

BIOCICLO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GERRA - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Codice Fiscale	01920660204
Numero Rea	MN 000000209198
P.I.	01920660204
Capitale Sociale Euro	2.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	382101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	3.600
II - Immobilizzazioni materiali	7.099.770	3.633.113
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.103.770	3.640.713
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.784	771.847
Totale crediti	541.784	771.847
IV - Disponibilità liquide	243.364	720.176
Totale attivo circolante (C)	785.148	1.492.023
D) Ratei e risconti	15.472	29.895
Totale attivo	7.904.390	5.162.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
III - Riserve di rivalutazione	1.034.429	0
IV - Riserva legale	440.000	440.000
VI - Altre riserve	1.525.554	1.010.838
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	528.746	614.717
Totale patrimonio netto	5.728.729	4.265.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.228	163.269
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.003	490.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.209	243.763
Totale debiti	1.989.212	733.807
E) Ratei e risconti	221	0
Totale passivo	7.904.390	5.162.631

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.703.091	2.622.534
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44	67.472
altri	81.663	98.319
Totale altri ricavi e proventi	81.707	165.791
Totale valore della produzione	2.784.798	2.788.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.043	77.826
7) per servizi	1.247.078	1.161.293
8) per godimento di beni di terzi	2.780	1.380
9) per il personale		
a) salari e stipendi	343.609	336.639
b) oneri sociali	103.221	95.270
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.369	23.554
c) trattamento di fine rapporto	23.376	21.608
e) altri costi	2.993	1.946
Totale costi per il personale	473.199	455.463
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	246.831	250.522
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.600	4.166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	243.231	246.356
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.898	4.167
Totale ammortamenti e svalutazioni	249.729	254.689
14) oneri diversi di gestione	34.260	17.598
Totale costi della produzione	2.086.089	1.968.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	698.709	820.076
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	6
Totale proventi diversi dai precedenti	6	6
Totale altri proventi finanziari	6	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.396	232
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.396	232
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.390)	(226)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	697.319	819.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	168.573	205.133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	168.573	205.133
21) Utile (perdita) dell'esercizio	528.746	614.717

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA E ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

Nel 2020 la società ha proseguito con la gestione ordinaria dell'impianto di compostaggio, nella ricerca delle migliori soluzioni tecniche e gestionali per il trattamento delle materie conferite e contenere i costi di trattamento e migliorare la qualità del prodotto finale.

Anche nel 2020 le quantità trattate si sono mantenute pressoché stabili.

Nel 2020 sono state riallineate le tariffe di conferimento dell'umido per i soci, al fine di evitare i conguagli a fine anno.

Si sono registrate prestazioni ambientali positive tra le quali una lieve riduzione delle emissioni di gas serra e un lieve calo del sovrappiù avviato a smaltimento, tuttavia si è avuto un incremento sensibile della spesa di quest'ultimo a seguito dell'aumento del costo unitario di smaltimento.

Per quanto attiene il progetto di ampliamento, i lavori sono iniziati a gennaio 2020 e al 31.12.2020 si è raggiunto il 35% circa dello stato di avanzamento lavori.

Parte degli investimenti legati ai lavori di ampliamento potranno godere delle agevolazioni del credito d'imposta per i beni strumentali 4.0 ai sensi delle L.160/2019, L.178/2020 e ss. mm.ii.

Si è proceduto, infine alla rivalutazione dei cespiti, così come previsto dal D.L. 104/2020 per alcune attrezzature e per l'impianto di ventilazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

I principi di redazione, subordinati alle clausole generali, costituiscono un'applicazione pratica dei postulati di "chiarezza" e "rappresentazione veritiera e corretta".

I principi di redazione, individuati esplicitamente dal Codice Civile agli artt. 2423, 2423-bis e 2423-ter, sono i seguenti:

- Continuità aziendale;
- Prevalenza della sostanza sulla forma;
- Prudenza;
- Competenza;
- Costanza dei criteri di valutazione;
- Rilevanza;
- Comparabilità.

CONTINUITA' AZIENDALE

La Direzione aziendale, così come previsto dall'O.I.C. 11, ha valutato la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

In particolare, i seguenti indicatori di presenza di incertezze significative:

- Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
- Indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
- Incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- Perdita di mercati fondamentali, di contratti di fornitura, di concessioni o di fornitori importanti;
- Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;

non trovano riscontro nella situazione attuale.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

Il presente Bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1-bis del Codice Civile che prevede che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

I termini contrattuali delle transazioni sono stati esaminati tenendo conto del postulato generale della rappresentazione sostanziale.

Pertanto, sono stati individuati i diritti, gli obblighi e le condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

PRUDENZA

Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1 del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta secondo prudenza. La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

In particolare, il suddetto principio prevede che:

- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente;
- Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio della prudenza.

COMPETENZA

L'art. 2423-bis, co. 1, n. 3 del Codice Civile, prevede che si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Il postulato della competenza richiede inoltre che i costi debbano essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

L'iscrizione dei costi e dei ricavi a Conto Economico è stata effettuata secondo il principio della competenza.

COSTANZA NEI CRITERI DI VALUTAZIONE

L'art. 2423-bis, co. 1, n. 6 del Codice Civile prevede che i criteri di valutazione non possano essere modificati da un esercizio all'altro. Il co. 2, inoltre, stabilisce che deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e che in questi casi eccezionali la nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio.

RILEVANZA

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.

Un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

COMPARABILITA'

Il postulato della comparabilità nel tempo dei Bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, co. 5 del Codice Civile: "per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella Nota Integrativa".

L'emergenza sanitaria in corso non ha impedito a Biociclo di proseguire nella propria attività in quanto svolge un servizio di interesse pubblico.

Il calo dei conferimenti nel 2020 (preventivato) non ha impedito alla società di coprire le quantità, grazie ad una corretta analisi e programmazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art.2423-bis, comma 1, numero 6, CC, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti.

E' partecipata da:

INDECAST SRL	(52%)
GARDA UNO SPA	(24%)
MANTOVA AMBIENTE SRL	(24%)

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero contribuire durevolmente alla redditività futura dell'impresa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si riteneva assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di costruzione e con i relativi oneri accessori.

Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo di manutenzione afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si tale costo si riferisce.

I piani di ammortamento vengono adeguati solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rivalutati alcuni macchinari ed impianti come in seguito dettagliato.

Immobilizzazioni finanziarie

L'unica partecipazione presente è l'iscrizione a socio ordinario nel Consorzio Italiano Compostatori ed è iscritta a "costo storico".

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.430	7.484.051	4.000	7.514.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.830	3.850.937		3.873.767
Valore di bilancio	3.600	3.633.113	4.000	3.640.713
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.643.467	-	2.643.467
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.066.421	-	1.066.421
Ammortamento dell'esercizio	3.600	243.231		246.831
Totale variazioni	(3.600)	3.466.657	-	3.463.057
Valore di fine esercizio				
Costo	-	9.726.224	-	9.726.224
Rivalutazioni	-	1.066.421	-	1.066.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.692.876		3.692.876
Valore di bilancio	0	7.099.770	4.000	7.103.770

ACQUISTO BENI AMMORTIZZABILI ANNO 2020

Macchinari e impianti	29.577
Anticipi su immobilizz.in corso	2.613.890

Gli oneri relativi alla costruzione di nuovi impianti (€ 2.849.435) sono stati inseriti tra gli acconti su immobilizzazioni materiali in corso: non sono stati ammortizzati in quanto l'impianto non è entrato in funzione.

VENDITA BENI AMMORTIZZABILI

Nel 2020 non è stato venduto alcun bene ammortizzabile.

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA

(D.L. 104/2020 convertito nella L.126 del 13/10/2020)

L'art.110 del DL 104/2020 (Decreto Agosto) ha previsto l'opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa per i beni esistenti al 31.12.2019 e può essere effettuata distintamente per ciascun bene.

Nel nostro caso, con il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, la rivalutazione ottiene anche il riconoscimento fiscale dei maggiori valori a decorrere dall'esercizio 2021.

Considerato che il metodo contabile adottato per la rivalutazione non può portare il nuovo valore attivo del bene al di sopra del cosiddetto valore di sostituzione cioè del costo del bene a nuovo, per i singoli beni rivalutati sono stati adottati metodi diversi: aumento del costo storico, diminuzione del fondo di ammortamento e misto.

Ancorchè non obbligatoria è stata richiesta la redazione di una perizia di stima giurata, per dimostrare con efficacia probatoria il valore dei bene oggetto di rivalutazione.

Su incarico della società l'Ing. Salvatore Milazzo ha rilasciato, in data 31.05.2021, perizia giurata per la valutazione dell'impianto di ventilazione, il vaglio, la spremitrice e il tritatore,

per una rivalutazione complessiva di € 1.066.421,45 ed una conseguente imposta sostitutiva da versare in 3 rate senza interessi di € 31.992,64.

RIVALUTATO COSTO STORICO FINO AL VALORE DI SOSTITUZIONE E PER LA DIFFERENZA DIMINUITO IL FONDO AMMORTAMENTO

	valore perizia sostituzione	costo	fondo	netto		imposta sostitutiva
IMPIANTO VENTILAZIONE	1.300.000,00	961.031,72	- 899.891,06	61.140,66		
GRIGLIE		- 129.593,74	75.350,08	- 54.243,66		
IMP.VENTILAZIONE SENZA GRIGLIE		831.437,98	- 824.540,98	6.897,00		
RIVALUTAZIONE		468.562,02	319.256,73	787.818,75	3%	23.634,56
VALORE PERIZIA				794.715,75		
NUOVO VALORE BILANCIO		1.300.000,00	- 505.284,25	794.715,75		

RIDUZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO

	valore perizia sostituzione	costo	fondo	netto		imposta sostitutiva
VAGLIO	80.000,00			-		
CESPITE 11		75.402,74	- 75.402,74			
CESPITE 12		198.212,97	- 198.212,97	-		
VAGLIO		273.615,71	- 273.615,71	-		
RIVALUTAZIONE			70.000,00	70.000,00	3%	2.100,00
VALORE PERIZIA				70.000,00		
NUOVO VALORE BILANCIO		273.615,71	- 203.615,71	70.000,00		

RIVALUTAZIONE DEL COSTO STORICO

	valore perizia sostituzione	costo	fondo	netto		imposta sostitutiva
SPREMITRICE	360.000,00	12.929,17	- 8.596,96	4.332,21		
RIVALUTAZIONE		95.667,79		95.667,79	3%	2.870,03
VALORE PERIZIA				100.000,00		
NUOVO VALORE BILANCIO		108.596,96	- 8.596,96	100.000,00		

RIVALUTATO COSTO STORICO FINO AL VALORE DI SOSTITUZIONE E PER LA DIFFERENZA DIMINUITO IL FONDO AMMORTAMENTO

	valore perizia sostituzione	costo	fondo	netto		imposta sostitutiva
TRITURATORE	119.000,00	18.100,83	- 12.035,74	6.065,09		
RIVALUTAZIONE		100.899,17	12.035,74	112.934,91	3%	3.388,05
VALORE PERIZIA				119.000,00		
NUOVO VALORE BILANCIO		119.000,00	-	119.000,00		

TOTALE RIVALUTAZIONE AL 31/12/2020				1.066.421,45		31.992,64
---------------------------------------	--	--	--	--------------	--	-----------

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 785.148 ed è composto dalle seguenti voci:

	2020	2019	Differenza
Crediti verso clienti	446.474	704.278	-257.805
Crediti tributari	90.866	67.472	23.394
Crediti verso altri	4.444	95	4.349
Depositi bancari	242.746	719.543	-476.797
Denaro e valori in cassa	618	633	-15
Totale	785.148	1.492.023	-706.874

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

sono commisurati sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

	2020	2019
Crediti verso clienti	566.776	496.542
Note accredito da emettere	-1.776	-2.300
Fatture da emettere	13.520	339.184
Fondo svalutazione crediti	-27.347	-24.449
Fondo svalutazione crediti tassato	-104.698	-104.698
Totale Voce C.II.1	446.474	704.279

In merito ai crediti tributari si precisa che sono sostanzialmente formati dal credito di imposta per Ricerca e Sviluppo conteggiato sulle annualità 2016-2017-2018 per totali € 67.472 compensabili dal 2021.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	720.176	(476.812)	243.364

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce risconti attivi comprende risconti attivi relativi a spese telefoniche, assicurazioni automezzi e assicurazioni per fidejussioni in corso.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

La voce "riclassifiche" è formata dagli arrotondamenti di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.200.000	-	-	-		2.200.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	1.034.429		1.034.429
Riserva legale	440.000	-	-	-		440.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.010.838	100.000	614.717	-		1.525.555
Totale altre riserve	1.010.838	100.000	614.717	-		1.525.554
Utile (perdita) dell'esercizio	614.717	-	(614.717)	-	528.746	528.746
Totale patrimonio netto	4.265.555	100.000	-	1.034.429	528.746	5.728.729

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.269
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.376
Altre variazioni	(417)
Totale variazioni	22.959
Valore di fine esercizio	186.228

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

	2019	Variazione	2020	Scad.entro l'esercizio	Scad. Oltre l'esercizio
Debiti verso banche	365.644	415.033	780.677	658.796	121.881
Debiti verso fornitori	264.453	717.227	981.680	981.680	
Debiti tributari	39.856	9.760	49.617	49.617	
Debiti verso istituti previdenza	17.125	1.864	18.989	18.989	
Altri debiti	46.729	111.520	158.249	158.249	
Totale	733.807	1.255.404	1.989.212	1.867.331	121.881

Variazioni e scadenza dei debiti

Non sono presenti debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- 1 rata finanziamento infruttifero FRISL per euro 121.881;
- 1 rate finanziamento infruttifero FRISL scadenti oltre l'esercizio per euro 121.881.

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, le ritenute dei professionisti e i debiti relativi al saldo IRES e IRAP.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni
- dipendenti c/ratei e ferie da liquidare;
- collaboratori c/compensi
- debiti verso soci per utile da distribuire per € 100.000

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nel presente bilancio non sono presenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	221	221
Totale ratei e risconti passivi	0	221	221

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Fiscalità differita

Il credito per imposte anticipate derivante dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato non è stato evidenziato in bilancio a causa dell'incerto utilizzo in tempi brevi.

Valore della produzione

Il fatturato dell'anno 2020 è pari a 2.703.091 e rispetto all'esercizio 2019 ha riportato un incremento del 3,07%.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio riportiamo il dettaglio dei ricavi più significativi:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
	Anno 2020	Anno 2019
Vendita compost	6.876	7.253
Conferimento verde da soci	316.134	314.363
Conferimento umido da soci	1.878.399	1.779.224
Conferimento fanghi da soci	116.880	115.751
Conferimento verde non soci	1.564	5.823
Conferimento umido non soci	168.034	17.257
Conferimento fanghi non soci	180.603	23.229
Altri conferimenti	10.719	33.334
Certificati analisi	3.450	5.820
Conguaglio umido		285.481
Servizio pulizia materiale	20.000	20.000
Analisi merceologiche soci		15.000
ALTRI RICAVI SIGNIFICATIVI		
Tariffa incentivante	64.066	73.410
Rimborso danni assicurativi	4.444	19.907

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 7.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi corrisposti agli amministratori per il loro operato ammontano complessivamente ad € 21.704.

Si è provveduto alla nomina del revisore unico con un compenso annuo di € 5.980.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Polizza fidejussoria n. 2252088 - stipulata con Coface S.A.			
	beneficiario	Provincia di Mantova	
	durata	19/04/2019	19/04/2026
	premio annuo	5.000,00	
	massimale	131.619,25	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono investimenti in strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e/o collegate.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non vi sono informazioni relative a startup anche a vocazione sociale e PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che i contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) a favore dell'impresa sono riportati sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di accantonare l'intero utile di esercizio di € 528.745,98 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Sulla scorta delle informazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Castiglione delle Stiviere, 04.06.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione